

- **Crediti per prestiti.** Tale voce accoglie i crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data del 31/12/2005. L'importo complessivo ammonta a Euro 1,146 milioni con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 0,137 milioni.
- **Crediti verso locatari.** Sono accolti in questa voce i crediti nei riguardi degli inquilini degli immobili di proprietà dell'Istituto.
Alla data del 31/12/2005 i crediti complessivi risultano pari ad Euro 5,110 milioni con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 0,518 milioni. Per il recupero degli stessi, sono state attivate numerose azioni giudiziali.
- **Fondo svalutazione crediti verso locatari.** Il fondo al 31/12/2005 ammonta ad Euro 1,407 milioni e rispetto al precedente esercizio presenta un aumento di Euro 0,067 milioni, effettuato per tener conto del rischio di inesigibilità stimato.
- **Crediti verso Banche.** Tale voce ammonta complessivamente ad Euro 8,981 milioni e rispetto all'esercizio precedente presenta un incremento di Euro 7,984 milioni. In particolare la composizione è la seguente: Euro 0,178 milioni relative ai crediti per competenze nette bancarie maturate sulle liquidità dei conti correnti in essere alla data di chiusura di bilancio ed Euro 8,803 milioni relativi alle liquidità presso le gestioni patrimoniali in essere alla data di chiusura di bilancio.
- **Crediti verso Poste Italiane.** La presente voce ammonta a Euro 0,007 milioni, ed è relativa sia agli interessi attivi maturati alla data del 31/12/2005 sui conti correnti intrattenuti dall'Istituto e sia a versamenti in attesa di accredito sui conti correnti.
- **Crediti verso altri.** L'importo complessivo di questa voce è di Euro 2,375 milioni. Rispetto all'esercizio precedente si riscontra un incremento di Euro 1,466 milioni. In particolare le voci più significative sono: 0,610 milioni per il residuo credito relativo alla vendita dell'immobile sito in Tremestieri Etneo (CT), incassato agli inizi dell'esercizio 2006, Euro 0,520 milioni quale cauzione rilasciata al Tribunale Civile di Roma, Settore Immobiliare, relativamente all'acquisto nell'ambito di un'asta giudiziaria, dell'immobile sito in Roma, Via della Stelletta 23 Euro 0,297 milioni quali crediti verso il Fondo integrativo di previdenza dei giornalisti per il recupero delle spese di gestione che sono riconosciute all'Inpgi per la conduzione del fondo stesso, Euro 0,564 milioni per crediti verso la Gestione separata per i costi diretti ed indiretti sostenuti per conto della stessa nel corso dell'esercizio e per altre partite residuali. L'importo residuale di Euro 0,384 milioni è costituito da crediti di varia natura.
- **Crediti tributari.** L'importo di tale voce ammonta a Euro 0,222 milioni e rispetto al precedente esercizio si evidenzia una diminuzione di Euro 0,026 milioni. Essa è costituita per Euro 0,196 milioni da crediti verso erario per rate di pensione rientrati, per Euro 0,010 milioni al credito verso l'erario per l'acconto dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni dei trattamenti di fine rapporto del personale dipendente e 0,016 milioni al credito verso l'erario per l'imposta sostitutiva sulla concessione dei mutui.
- **Altri Titoli.** L'importo di Euro 444,295 milioni costituisce il valore dei titoli presenti in portafoglio al 31/12/2005 classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Tale valore tiene conto della valutazione di fine anno effettuata confrontando il valore contabile con il valore di mercato. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento netto di Euro 274,088 milioni per le ragioni esposte in sede di illustrazione dell'andamento della gestione patrimoniale.

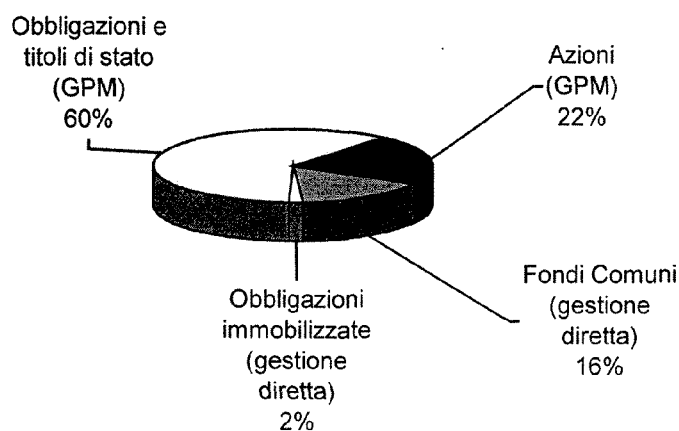
Riportiamo di seguito la struttura del portafoglio al 31/12/2005 distinto tra attivo circolante ed immobilizzazioni finanziarie, con indicazione oltre che del valore di bilancio, anche del valore di mercato:

(tabella all'unità di euro)

TIPOLOGIA D'INVESTIMENTO ANNO 2005	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO	differenza (plusvalenza implicita)
Titoli sottoscritti direttamente			
Fondi comuni d'investimento	70.565.268	73.820.004	3.254.736
Obbligazioni (attivo circolante)	21.779	25.302	3.523
Obbligazioni (immobilizzazioni finanziarie)	7.258.062	8.235.454	977.392
Totale investimenti diretti (A)	77.845.109	82.080.760	4.235.651
Titoli facenti parte di gestioni patrimoniali			
Fondi comuni d'investimento	-	-	-
Obbligazioni e titoli di stato	273.481.772	275.794.604	2.312.832
Azioni	100.225.921	114.760.007	14.534.086
Totale gestioni patrimoniali (B)	373.707.693	390.554.611	16.846.918
Totale Al 31/12/2005 (A+B)	451.552.802	472.635.371	21.082.569
di cui attivo circolante	444.294.740	464.399.917	20.105.177
di cui immobilizzazioni finanziarie	7.258.062	8.235.454	977.392

Relativamente alla composizione del portafoglio titoli **ai fini del valore contabile**, il grafico di seguito rappresentato, fornisce la ripartizione percentuale del portafoglio:

composizione di bilancio



Si precisa che, relativamente alla valutazione del portafoglio titoli **al valore di mercato** al 31/12/2005, la quota azionaria del portafoglio mobiliare ammonta al 24,28%, al disotto del limite previsto dal Regolamento degli Investimenti Mobiliari (30%).

Il comparto obbligazionario rappresenta il 60,1%. La residua parte è riferita al comparto liquidità, in conseguenza della scelta effettuata in merito agli investimenti, nell'ottica di una prudenza collegata a scenari molto volatili.

- **Depositi bancari e postali.** Le disponibilità liquide al 31/12/2005 giacenti sui vari conti bancari e postali ammonta complessivamente ad Euro 35,295 milioni, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 207,293 milioni di Euro. In particolare la somma di cui sopra è costituita per Euro 34,246 milioni da depositi bancari e per Euro 1,049 milioni da depositi postali. Le maggiori disponibilità dell'esercizio precedente sono state per la gran parte investite nei primi mesi del 2005, con conferimenti ai nuovi gestori istituzionali.

Ratei e risconti attivi

- **Ratei attivi.** Il bilancio presenta l'importo di Euro 5,272 milioni e si riferisce agli interessi maturati sui titoli in portafoglio che verranno incassati nell'esercizio successivo. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di Euro 5,126 milioni.
- **Risconti attivi.** Sono stati inoltre iscritti risconti attivi per Euro 0,136 milioni e si riferiscono a costi anticipati di competenza dell'esercizio 2006, classificati nella categoria "acquisizione di beni e servizi". Rispetto all'esercizio precedente risulta un decremento di Euro 0,042 milioni.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto dell'Istituto al 31/12/2005 è pari ad Euro 1.300,325 milioni di cui Euro 1.190,909 milioni costituiti dalla Riserva di Garanzia IVS, Euro 16,427 milioni costituiti dalla Riserva Generale ed Euro 92,990 milioni dall'Avanzo di Gestione.

I movimenti delle riserve del patrimonio netto risultano dalle seguenti tabelle, distinte tra l'anno 2004 e l'anno 2005, rappresentate in migliaia di euro:

descrizione	situazione al 31/12/2003	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2004
Riserva IVS	1.042.626	61.070	-	1.103.696
Riserva Generale	16.427	-	-	16.427
Avanzo Gestione a/p portato a nuovo	63.775	-	63.775	-
Avanzo Gestione	-	90.607	-	90.607
Totale Patrimonio Netto	1.122.828	151.677	63.775	1.210.730

descrizione	situazione al 31/12/2004	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2005
Riserva IVS	1.103.696	87.212	-	1.190.908
Riserva Generale	16.427	-	-	16.427
Avanzo Gestione a/p portato a nuovo	90.607	-	90.607	-
Avanzo Gestione	-	92.990	-	92.990
Totale Patrimonio Netto	1.210.730	180.202	90.607	1.300.325

Si precisa che l'avanzo di gestione dell'esercizio **2004**, ammontante ad Euro 90,607 milioni, è stato destinato a Patrimonio Netto per Euro 87,212, come risultante dalla tabella sopra esposta e per Euro 3,395 milioni al Fondo Garanzia Indennità di Anzianità, classificato nello Stato Patrimoniale nella categoria "Fondi per rischi ed oneri", quale destinazione avanzo della gestione 2004.

Per l'**Avanzo di gestione** dell'anno **2005**, pari ad **Euro 92.989.595**, viene proposta la seguente destinazione:

- alla **Riserva di Garanzia IVS** per **Euro 90.556.218** di cui Euro 90.230.504 provenienti dall'avanzo della gestione IVS ed Euro 325.714 quale avanzo della gestione assegni familiari, determinando una consistenza, dopo la destinazione dell'avanzo, pari ad Euro 1.281.464.881
- al **Fondo Garanzia indennità di anzianità (Legge n.297 del 29 maggio 1982)** per **Euro 2.433.377** quale destinazione avanzo della gestione 2005. La consistenza di tale fondo, dopo la destinazione dell'avanzo dell'anno, sarà pari ad Euro 12.500.533.

La Riserva IVS, che costituisce la riserva tecnica, risulta superiore al minimo previsto dall'art. 1, comma 4, punto c) del D. Lgs. 509/94, interpretato dalle disposizioni contenute nella Legge 449/97 che indicano come parametro di riferimento le pensioni al 31/12/1994.

Dopo la destinazione dell'avanzo di gestione 2005, quindi, la Riserva IVS, presenterà un ammontare di Euro 1.281.464.881 ed avrà una maggiore copertura di Euro 535.273.189 rispetto all'importo delle cinque annualità di pensione al 31/12/1994 (pari ad Euro 746.191.692).

Per quanto riguarda l'obbligo di cui sopra, si evidenzia che il rapporto tra la Riserva IVS dopo la destinazione dell'avanzo d'esercizio e l'annualità di pensione al 31/12/1994, pari ad Euro 149.238.338, ammonta da 7,980 dell'anno precedente, a **8,587** anni.

Confrontando invece la Riserva IVS, dopo la destinazione dell'avanzo d'esercizio, con l'annualità di pensione al 31/12/2004 pari ad Euro 271.800.000, risulta un rapporto pari a **4,715** anni (**4,603** nel 2004).

Si ricorda infine, che nel 2004 è stato redatto, ai sensi del D.Lgs. 509/94, ed in conformità con le linee guida fornite dal Ministero del Lavoro, il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2003, alle cui risultanze si rinvia.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

- **Trattamento di quiescenza ed obblighi simili.** Tale voce ammonta ad Euro 10,232 milioni ed è così composta:
dal Fondo Integrativo di Previdenza del personale dipendente: per Euro 0,165 milioni con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 0,027 milioni. La movimentazione dell'anno è stata la seguente:
incremento di Euro 0,032 milioni in conseguenza sia degli accantonamenti dell'anno, effettuati sulla base degli emolumenti mensili, che dal riconoscimento degli interessi sulla consistenza del fondo stesso al 31/12/2004;
decremento per Euro 0,005 milioni per effetto di liquidazioni effettuate a dipendenti cessati;
dal Fondo Garanzia Indennità di anzianità per Euro 10,067 milioni che, rispetto al precedente esercizio, risulta incrementato di Euro 3,395 milioni per effetto della destinazione di parte dell'avanzo d'esercizio 2004.
- **Altri fondi per rischi ed oneri.** La voce in questione ammonta ad Euro 6,977 milioni, con un incremento di Euro 0,030 milioni rispetto al precedente esercizio. La composizione della categoria è la seguente:
 - a) il Fondo garanzia prestiti, previsto dal vigente Regolamento per la concessione dei prestiti ai propri iscritti e dipendenti. La consistenza del fondo al 31/12/2005 è pari a Euro 0,858 milioni, con un incremento di Euro 0,030 milioni rispetto all'esercizio precedente per effetto degli accantonamenti, pari a Euro 0,151 milioni, e degli utilizzi, effettuati nei casi espressamente previsti dal Regolamento di cui sopra, pari a Euro 0,121 milioni;
 - b) il Fondo rischi su titoli, ammontante ad Euro 6,119 milioni. Anche per l'esercizio in esame, come per quello precedente, il fondo rischi su titoli non ha subito alcuna variazione in quanto non si sono verificati i presupposti di utilizzo per i quali lo stesso fu costituito.

Trattamento Fine Rapporto

La consistenza al 31/12/2005 di Euro 3,840 milioni, è composta per Euro 3,227 milioni dal TFR del personale di struttura, per Euro 0,072 milioni dal TFR del personale della gestione commerciale e per Euro 0,541 milioni dal TFR del portierato.

I movimenti intercorsi nell'anno hanno determinato un incremento netto pari a Euro 0,060 milioni. La seguente tabella evidenzia la movimentazione avvenuta nel fondo:

(valori in migliaia di euro)

Consistenza al 31/12/2004	3.780	
Liquidazioni in corso d'anno	304	(-)
Trasferimento alla Gestione Separata	13	(-)
Trasferimento al Fondo Previdenza	278	(-)
Accantonamento dell'anno	655	(+)
Consistenza al 31/12/2005	3.840	

Debiti

Il dettaglio e il confronto con l'esercizio precedente delle voci debitorie dello stato patrimoniale è il seguente:

- **Debiti verso banche.** Tale voce, ammonta ad Euro 0,290 milioni e si riferisce a spese e commissioni bancarie relative alle nuove gestioni patrimoniali in titoli. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento di Euro 0,259 milioni. L'importo di cui sopra è stato addebitato nei primi mesi del 2006.
- **Debiti verso altri finanziatori.** Tale voce, che ammonta ad Euro 0,002 milioni e si riferisce al residuo debito in linea capitale dei mutui passivi per le cooperative edilizie, contratti dall'Istituto con la Cassa Depositi e Prestiti.
- **Debiti verso fornitori.** L'esposizione debitoria complessiva nei confronti dei fornitori di beni e servizi ammonta ad Euro 3,646 milioni, di cui Euro 2,227 milioni per fatture ricevute e ancora da liquidare ed Euro 1,419 milioni per l'avvenuta acquisizione di beni e servizi non ancora fatturati. Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento di tale voce per Euro 1,205 milioni.
- **Debiti verso personale dipendente.** Tale voce accoglie esclusivamente gli accantonamenti effettuati a fine anno per debiti di competenza dell'esercizio a favore del personale dipendente, da liquidarsi nell'esercizio successivo. In particolare, l'importo complessivo di Euro 1,522 milioni, superiore di Euro 0,307 milioni rispetto al 2004, è così composto: Euro 0,174 milioni riferiti all'ammontare dell'accantonamento degli oneri relativi al rinnovo del contratto integrativo aziendale, Euro 0,876 milioni riferiti al saldo del premio di produzione dell'anno 2005 riconosciuto ai sensi del contratto integrativo aziendale, Euro 0,029 milioni per straordinari e trasferte effettuati nel mese di dicembre 2005, Euro 0,142 milioni quali arretrati retributivi 2005 riconosciuti ai Quadri, Dirigenti e Direttore Generale ed infine Euro 0,301 milioni per ferie e permessi ed altre spettanze non godute alla data di chiusura di bilancio.

Si fa presente che nei Conti D'Ordine è stato iscritto l'importo di Euro 0,655 milioni, rappresentante l'onere a carico dell'Ente, per l'indennità aggiuntiva al trattamento di fine rapporto, prevista contrattualmente in favore del Direttore Generale.

- **Debiti verso iscritti.** La voce ammonta complessivamente ad Euro 2,713 milioni e si riferisce a tutti i debiti di natura previdenziale ed assistenziale che, alla data di chiusura di bilancio, risultano ancora da liquidare.

Il dettaglio della voce è così composto:

- **Euro 0,716 milioni** per ratei di Disoccupazione di competenza dell'anno liquidati nei primi mesi dell'anno 2006;
 - **Euro 0,007 milioni** per ratei di Cassa Integrazione Guadagni di competenza dell'anno ma liquidati nei primi mesi dell'anno 2006;
 - **Euro 0,820 milioni** al debito relativo al cumulo dei trattamenti pensionistici dei giornalisti titolari di pensione di vecchiaia con altri redditi di lavoro dagli stessi percepiti, per gli anni 2001/2003. Le somme accantonate saranno utilizzate per il pagamento delle differenze tra quanto corrisposto e quanto dovuto per effetto della nuova normativa sul cumulo;
 - **Euro 0,840 milioni** al debito relativo alla liquidazione di una erogazione straordinaria sui trattamenti pensionistici, quale integrazione della perequazione di legge già applicata. La somma in questione, deliberata dagli Organi Statutari dell'Ente nel corso dell'anno, sarà posta in liquidazione non appena perverrà l'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti;
 - **Euro 0,330 milioni** per altri debiti residuali di varia natura.
- **Debiti tributari.** La seguente posta ammontante ad Euro 15,791 milioni, ha subito un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 3,475 milioni. Essa è composta per Euro 11,582 milioni dalle ritenute effettuate nel mese di dicembre 2005 versate all'erario nel 2006, sui trattamenti di lavoro dipendente, sulle prestazioni previdenziali e sulle prestazioni di lavoro autonomo, per Euro 3,440 milioni dall'imposta sostitutiva sul Capital Gain maturata sulle gestioni patrimoniali, per Euro 0,011 milioni dall'imposta sostitutiva sulla concessione dei mutui erogati alla data di chiusura dell'esercizio, per Euro 0,049 milioni dal residuo debito rateizzato verso l'erario relativo agli importi definiti in sede di adesione al condono edilizio, per Euro 0,225 milioni da debiti verso Erario a seguito di accertamenti con adesione di imposte esercizi anni precedenti ed infine da Euro 0,485 milioni relativi al saldo effettivo al netto degli acconti corrisposti nell'anno delle imposte d'esercizio IRAP e IRES.
- **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale.** L'importo complessivo di Euro 2,054 milioni, inferiore di Euro 0,088 milioni rispetto al 2004, si riferisce alle trattenute previdenziali ed assistenziali di legge versate nell'esercizio successivo.
- **Fondo contributi contrattuali.** Tale fondo, che ha natura debitoria nei riguardi della FNSI a seguito della Delibera n° 264 del 13/11/1996, è utilizzato per gli anticipi relativi a Cassa Integrazione e Contratti di Solidarietà. Annualmente su tale fondo, l'Istituto riconosce alla FNSI gli interessi determinati nella misura del tasso medio sui depositi bancari al netto della ritenuta fiscale. Rispetto all'esercizio precedente registra un incremento di Euro 0,016 milioni, determinato dalla differenza tra l'incremento di Euro 0,126 milioni (di cui Euro 0,036 milioni per interessi riconosciuti) e il decremento per

Euro 0,110 milioni per CIGS anticipata nell'anno. Il saldo del fondo al 31/12/2005 risulta quindi di Euro 2,945 milioni.

- **Fondo assicurazione infortuni.** I movimenti di tale fondo, il cui saldo al 31/12/2005 è pari ad Euro 1,170 milioni, sono connessi alle risultanze della gestione infortuni. Il fondo si è incrementato per i seguenti fattori: Euro 0,006 milioni a seguito del riconoscimento degli interessi al 31/12/2005 sulla consistenza dell'anno precedente e per Euro 0,737 milioni a seguito della destinazione dell'avanzo della gestione infortuni determinatasi nell'anno. Rispetto all'esercizio precedente ha avuto quindi un incremento complessivo di Euro 0,743 milioni.
La movimentazione di tale fondo viene dettagliatamente esposta nel commento del conto economico, alla sezione "oneri della gestione previdenziale".
- **Debiti verso lo Stato.** Complessivamente i debiti che l'Istituto ha nei confronti dello Stato ammontano ad Euro 3,728 milioni e rispetto all'esercizio precedente presentano un aumento di Euro 0,046 milioni.
Essi riguardano essenzialmente i Contributi Enaoli, Asili Nido, Istituti di Patronato e TBC.
Per quanto riguarda il debito verso Istituti di Patronato (Euro 1,407 milioni), si esprimono ampie riserve, considerato che il Ministero del Lavoro ha condiviso le obiezioni dell'Inpgi, che riteneva non più dovuto il Contributo a seguito dell'avvenuta privatizzazione.
Tant'è che dall'anno 2001, l'Inpgi non ha più provveduto ad accantonare tale onere. Relativamente al debito per Contributi TBC (Euro 1,867 milioni), l'importo in questione è riferito alle risultanze degli accertamenti ispettivi per i periodi contributivi fino all'anno 1998.
- **Debiti verso locatari.** L'importo complessivo dei debiti verso gli inquilini dei fabbricati di proprietà dell'Istituto ammonta complessivamente ad Euro 0,585 milioni, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 0,148 milioni. In particolare l'importo è così composto: Euro 0,569 milioni riferiti al saldo debitorio per depositi cauzionali alla data di chiusura di bilancio, Euro 0,012 milioni per interessi passivi su depositi cauzionali, ed Euro 0,004 milioni riferiti a rate di fitti incassate al 31/12/2005 e non ancora attribuite ai relativi crediti di riferimento.
- **Debiti verso aziende editoriali.** Il saldo al 31/12/2005, pari a Euro 0,443 milioni, comprende principalmente debiti nei riguardi delle aziende editoriali, per i quali è stato accertato un versamento eccedente rispetto alle somme effettivamente dovute. Si evidenzia un aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 0,209 milioni.
- **Contributi da ripartire e da accertare.** Tale voce si riferisce a tutte le entrate contributive che non hanno avuto, alla data di chiusura dell'esercizio, la loro definitiva allocazione in quanto ne risulta incerta la natura o la tipologia. L'importo complessivo iscritto in bilancio ammonta a Euro 2,268 milioni con una diminuzione rispetto al 2004 di Euro 1,020 milioni.
- **Debiti verso mutuatari.** L'importo complessivo di tale voce è pari ad Euro 0,043 milioni, ed è costituito da entrate per le quali, alla data di chiusura di bilancio, era in corso l'attività di riconduzione in voce propria. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un decremento pari ad Euro 0,009 milioni.

- **Altri debiti.** Si tratta di una voce residuale che accoglie tutte le poste debitorie che non rientrano specificatamente nelle precedenti voci. L'importo complessivo è pari a Euro 1,499 milioni e presenta un aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 0,143 milioni.

Gli importi più rilevanti facenti parte di questa voce si riferiscono a: Euro 0,119 milioni quali debiti verso alcune Associazioni Stampa per somme ancora da liquidare, Euro 0,336 milioni relativi alle entrate sui conti correnti bancari e postali che, alla data di chiusura del presente bilancio, non sono state ancora attribuite alle relative posizioni creditorie, Euro 0,170 milioni quali contributi Enaoli di esercizi precedenti denunciati dalle aziende, ma non ancora versati all'Istituto.

Negli "altri debiti" è iscritta inoltre la voce relativa al residuo dell'anticipazione concessa dallo Stato per il finanziamento dei contratti di solidarietà. Tale posta non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio e rispetto allo stanziamento iniziale di Euro 2,789 milioni presenta un saldo al 31/12/2005 di Euro 0,474 milioni.

Ratei e risconti passivi

Il bilancio presenta l'importo di Euro 0,012 milioni relativo ai ratei passivi per l'imposta sul regime di risparmio amministrato, sugli interessi maturati per le obbligazioni sia a breve che a medio e lungo termine presenti in portafoglio.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

La gestione previdenziale ed assistenziale, posta a confronto con l'anno precedente, si chiude con un avanzo di Euro 82,567 milioni (+ 0,05%), composto da proventi complessivi di Euro 370,428 milioni (+ 4,18%) e da oneri complessivi pari a Euro 287,860 milioni (+ 5,43%).

Prima di analizzare le singole poste di conto economico afferenti la gestione previdenziale, riportiamo l'andamento dal 2001 al 2005 degli indici riguardanti la percentuale delle pensioni sui corrispondenti contributi, nonché il rapporto tra avanzo e proventi della gestione (per la gestione IVS, per la gestione obbligatoria e per il totale della gestione previdenziale, rispettivamente).

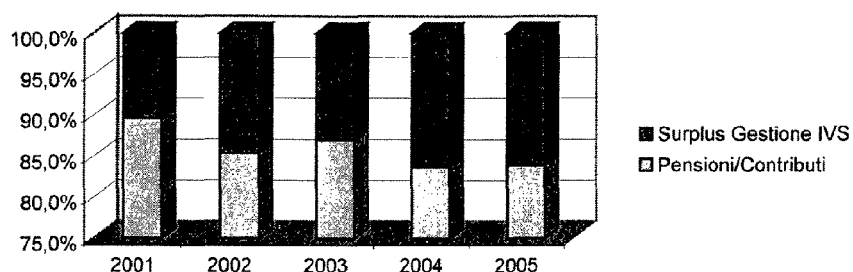
Analizzando la gestione previdenziale IVS, che rappresenta sicuramente il dato fondamentale per l'analisi della gestione dell'Istituto, si evidenzia che i contributi IVS sono

pari ad Euro 323,828 milioni, mentre le uscite IVS sono pari a Euro 271,800 milioni con un avanzo della gestione IVS pari a Euro 52,028 milioni.

GESTIONE PREVIDENZIALE IVS
(Rapporto tra pensioni IVS e contributi IVS)

	2001	2002	2003	2004	2005
costi/proventi	89,6%	85,4%	87,0%	83,7%	83,9%
avanzo/proventi	10,4%	14,6%	13,0%	16,3%	16,1%
	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

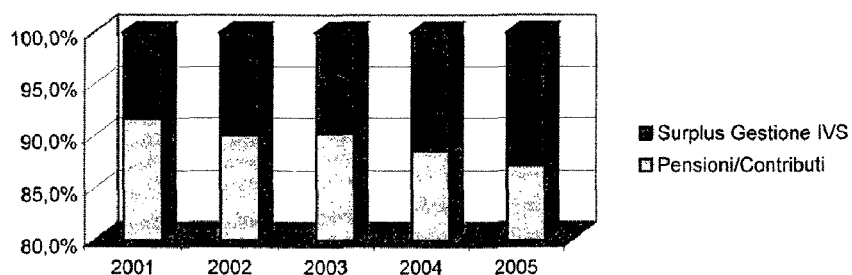
Rapporto tra Pensioni IVS e Contributi IVS



Particolarmente significativo è l'indice che mette in rapporto le **pensioni IVS con i contributi IVS che riguardano l'anno corrente**, così come evidenziato dal seguente prospetto:

	2001	2002	2003	2004	2005
costi/proventi	91,6%	90,0%	90,2%	88,5%	87,1%
Avanzo/proventi	8,4%	10,0%	9,8%	11,5%	12,9%

Rapporto Pensioni IVS e Contributi IVS anno corrente

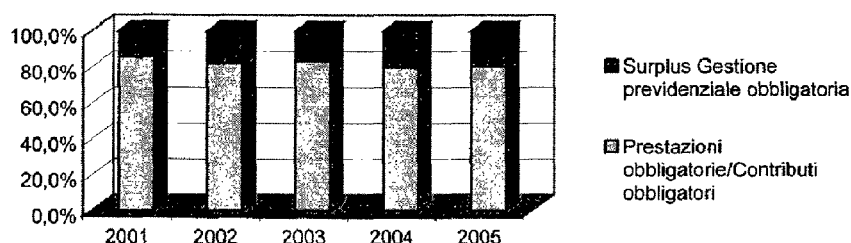


Di seguito riportiamo i prospetti sintetici relativi ad ulteriori aggregati significativi della gestione previdenziale, rimandando alle pagine successive i relativi commenti di dettaglio.

GESTIONE PREVIDENZIALE OBBLIGATORIA
(Rapporto tra prestazioni obbligatorie e contributi obbligatori)

	2001	2002	2003	2004	2005
costi/proventi	85,5%	82,3%	83,3%	79,9%	80,4%
Avanzo/proventi	14,5%	17,7%	16,7%	20,1%	19,6%
	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Rapporto tra
Prestazioni obbligatorie e Contributi obbligatori



Contributi obbligatori: IVS, TBC, disoccupazione, assegni famigliari, infortuni, TFR, solidarietà, mobilità.

Prestazioni obbligatorie: Pensioni, assegni famigliari, indennizzi (disoccupazione, CIGS, TFR, Infortuni...).

TOTALE GESTIONE PREVIDENZIALE
(Rapporto tra tutte le uscite e tutte le entrate della gestione previdenziale)

	2001	2002	2003	2004	2005
costi/proventi	81,7%	77,3%	80,4%	76,8%	77,7%
avanzo/proventi	18,3%	22,7%	19,6%	23,2%	22,3%
	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

PROVENTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

I principali fenomeni che hanno caratterizzato tale gestione si possono così riassumere:

- aumento dell'aliquota IVS dal 27,97% al 28,97% con decorrenza dal 1° gennaio 2005;

- aumento della contribuzione dei giornalisti dipendenti delle pubbliche amministrazioni, fenomeno che, pur se iniziato nell'anno precedente, ha continuato a produrre effetti di aumento del gettito contributivo anche per quest'anno;
- aumento della contribuzione per effetto del rinnovo della parte economica del CNLG, il cui rinnovo, seppure avvenuto nel corso del 2004, ha avuto i suoi effetti sull'intero esercizio 2005;
- diminuzione della contribuzione IVS a seguito della concessione del bonus previdenziale;
- diminuzione della contribuzione per effetto dei nuovi rapporti di lavoro a tempo indeterminato relativi ai giornalisti iscritti nelle liste di disoccupazione e CIGS.

I proventi della gestione previdenziale passano da Euro 355,556 milioni del 2004 ad Euro 370,428 milioni con un incremento di Euro 14,872 milioni pari al 4,18%.

Le categorie rientranti tra i proventi della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi, sono le seguenti:

(valori in milioni di Euro)

	2004	2005
1 Contributi obbligatori	337,761	353,322
2 Contributi non obbligatori	8,277	9,850
3 Sanzioni, interessi e recuperi contrib.	8,046	6,423
4 Altre entrate gestione previdenziale	1,472	0,833
Totale	355,556	370,428

Contributi obbligatori - Euro 353.322.462 (337.760.581)

I contributi obbligatori s'incrementano rispetto al 2004 di Euro 15,562 milioni, pari al 4,6%.

Le entrate contributive correnti (di competenza dell'anno) ammontano complessivamente a Euro 340,924 milioni e derivano sia dalle quote a carico del datore di lavoro (mediamente 22,54 % della retribuzione) sia dalla quota a carico del lavoratore (8,69% della retribuzione).

Rispetto al bilancio consuntivo dell'anno 2004, l'incremento delle entrate correnti è pari a 21,011 milioni di Euro (+6,57%).

La massa retributiva imponibile.

La massa retributiva imponibile di competenza dell'anno è passata da Euro 1.025,942 milioni del 2004 a Euro 1.059,395 milioni, con un incremento di Euro 33,454 milioni pari al 3,26%.

La media annua delle retribuzioni della categoria, da utilizzare per il computo delle pensioni con decorrenza nell'anno 2006 (art.7 del Regolamento delle Prestazioni Previdenziali), è pari a 58.005,00 Euro.

I rapporti di lavoro in essere al 31 dicembre 2005 sono pari a 16.828 con una crescita di 859 rapporti rispetto al 31 dicembre 2004. Di questi 13.793 sono riferiti a giornalisti professionisti, 1.928 sono riferiti a pubblicisti e 1.107 a praticanti.

Il numero degli iscritti è pari a 26.236, di cui 3.724 pensionati e 22.512 non titolari di pensione. Di questi ultimi 16.675 risultano in attività con un incremento di 896 unità rispetto all'anno precedente. Gli stessi sono così ripartiti: 13.668 professionisti, 1.901 pubblicisti e 1.106 praticanti.

L'attività di vigilanza

Le contribuzioni accertate a seguito di azione ispettiva sono state pari a 10,473 milioni (9,025 milioni nel 2004), in incremento rispetto all'anno precedente (+16%).

Gli accertamenti ispettivi hanno riguardato sia qualifiche giornalistiche di vario titolo come collaborazioni per lavoro autonomo che qualifiche diverse "non giornalistiche", con conseguente versamento della contribuzione ad altri enti previdenziali.

Sanzioni, interessi e recuperi contributivi – Euro 6.423.139 (8.045.704)

Rispetto all'esercizio precedente si riscontra una diminuzione di Euro 1,623 milioni.

Per quanto riguarda le sanzioni, l'accertato complessivo (5,578 milioni) è dovuto per 3,199 milioni ad attività ispettiva.

Altre entrate gestione previdenziale ed assistenziale – Euro 832.534 (1.472.354)

L'importo è in decremento, rispetto all'anno precedente, principalmente per minor recuperi effettuati per indennità di fine rapporto.

ONERI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Complessivamente, gli oneri della gestione previdenziale sono pari a Euro 287,860 milioni; per tali costi risulta un incremento rispetto al 2004 di Euro 14,830 milioni pari al 5,4%.

Le categorie rientranti tra gli oneri della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi, sono le seguenti:

(valori in milioni di Euro)

	2004	2005
1 Prestazioni obbligatorie	269,909	284,081
2 Prestazioni non obbligat.	2,226	2,390
3 Altre uscite	0,895	1,389
Totale	273,030	287,860

La spesa sostenuta nel corso dell'anno 2005 per le prestazioni previdenziali inerenti alle **pensioni IVS** è risultata pari a 271,800 milioni di Euro. Tale importo, suddiviso in 14 ratei, ha comportato un rateo medio mensile di circa 19,414 milioni di Euro rispetto a 18,481 milioni dello scorso anno.

Mettendo a confronto i dati della spesa per pensioni IVS di quest'anno (Euro 271,800 milioni) con quelli del 2004 (258,730 milioni), si registra un aumento in valore assoluto di 13,070 milioni di Euro contro i 12,750 milioni dell'anno precedente ed un incremento percentuale pari al 5,05%, contro il 5,18% del precedente esercizio.

La spesa complessiva per le pensioni IVS si riassume nel prospetto che segue:

• Rateo dic.2004 circa 18.481 mila Euro x 14 ratei	258.734 mila €
• Perequazione annuale di legge 2%	5.175 mila €
• Incremento trattamenti e ricalcoli vari	7.051 mila €
Accantonamento per delibera C.d.A. n° 107 del 20/10/2005	
Erogazione straordinaria	840 mila €
TOTALE	271.800 mila €

L'incremento della spesa pensionistica rispetto al precedente esercizio è da imputare, oltre che alla perequazione di legge, ai "classici" fattori fisiologici tra i quali si segnala l'incremento del numero dei trattamenti pensionistici, come indicato nella seguente tabella:

ANNO	DIRETTE	SUPERSTITI	TOTALE
2004	3.628	1.793	5.421
2005	3.724	1.843	5.567
Variazione 2004/2005	+ 96	+ 50	+ 146

Nell'ambito delle altre prestazioni obbligatorie si evidenzia che la spesa **per trattamenti di disoccupazione** ammonta ad Euro 8,029 milioni (+ 3,77% rispetto al 2004), per il maggior ricorso a tale indennizzo rispetto all'anno precedente.

Alla spesa sopra menzionata ha corrisposto una contribuzione figurativa di 5.311 mensilità contro le 4.947 dell'anno precedente.

Tra le altre spese segnaliamo in aumento:

l'onere per **trattamento fine rapporto iscritti**, che alla data di chiusura di bilancio ammonta ad Euro 1,097 milioni (+ 93% rispetto al 2004) per effetto del maggior numero di pratiche perfezionate e per le maggiori somme liquidate;

l'onere **per l'indennità per cassa integrazione**, è pari ad Euro 0,501 milioni, (+ 39,4% rispetto al 2004) per effetto della variazione dei massimali mensili, per l'aumento del periodo medio di godimento e soprattutto per il ricorso a tale indennizzo di 5 nuove aziende.

Di contro, diminuisce l'onere della **gestione infortuni**, che presenta un saldo di Euro 1,446 milioni (- 31,81% rispetto al 2004), grazie al minor numero di infortuni liquidati nel corso d'anno.

Tale fatto, di conseguenza, ha comportato un risultato positivo della gestione stessa che, a norma dell'art.6 della Convenzione stipulata con la F.N.S.I., obbliga l'Istituto ad adeguare la consistenza del Fondo Infortuni di un importo pari ad Euro 0,737 milioni, corrispondente all'avanzo economico della gestione.

Il rendiconto della **Gestione Infortuni** si chiude quindi con un risultato positivo, determinando, di conseguenza, un incremento complessivo del Fondo pari ad Euro 742.296, di cui Euro 5.200 per interessi applicati alla consistenza dell'anno precedente, ed Euro 737.096 quale destinazione dell'avanzo di gestione, come risultante dalla seguente tabella:

(tabella all'unità di euro)

ENTRATE	
Contributi assicurativi	2.086.631
Contributi assicurativi anni precedenti	70.466
	2.157.097
Recupero rivalsa infortuni	64.759
Totale Entrate	2.221.856
USCITE	
Gestione Infortuni	1.273.707
Accertamenti sanitari per infortuni	38.485
Spese di gestione	172.567
Totale Uscite	1.484.760
AVANZO DELL'ANNO	737.096
FONDO INFORTUNI AL 31/12/2004	427.980
Interessi applicati	5.200
AVANZO / DISAVANZO	737.096
FONDO INFORTUNI AL 31/12/2005	1.170.276

Prestazioni non obbligatorie – Euro 2.390.361 (2.225.830)

Rispetto al consuntivo 2004, si è avuta una maggiore spesa di Euro 0,165 milioni, pari al 7,39%.

Altre uscite gestione previdenziale ed assistenziale – Euro 1.388.566 (895.157)

Rispetto al consuntivo 2004 si registra un aumento della spesa per Euro 0,493 milioni dovuto essenzialmente ai maggiori oneri sostenuti nell'esercizio per il trasferimento contributi a seguito di ricongiunzioni ad altri enti.

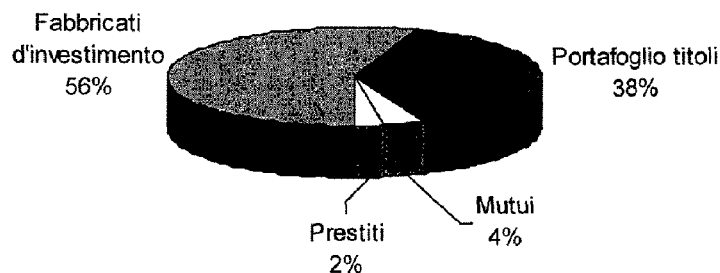
GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale si chiude con un avanzo di Euro 36,931 milioni, con un incremento di Euro 2,255 milioni rispetto all'esercizio precedente (+ 6,50%).

Prima di passare all'analisi dettagliata di tale gestione, si ritiene opportuno fornire il seguente grafico, il quale rappresenta in misura percentuale la tipologia degli investimenti, alla data di chiusura di bilancio:

(tabella in milioni di euro)

Composizione di bilancio degli investimenti		
Fabbricati d'investimento	653,814	55,61%
Portafoglio titoli	451,553	38,40%
Mutui	42,345	3,60%
Prestiti	28,087	2,39%
Totale	1.175,799	100%

**PROVENTI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE**

Rispetto al consuntivo 2004 risultano maggiori proventi per Euro 8,236 milioni, pari al 16%.